



Decreto Dirigenziale n. 39 del 29/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR 2014-2020 "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA PER LO SVILUPPO DELLA BANDA ULTRA LARGA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA" (CON ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con decreto legislativo n. 259 del 01/08/2003 “Codice delle comunicazioni elettroniche” è stata disciplinata la realizzazione delle reti e degli impianti di comunicazione elettronica;
- b. con decreto legge n. 35 del 14/03/2005, art. 7, comma 1, convertito dalla legge n. 80 del 14/05/2005, recante “Disposizioni urgenti nell’ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale” è stato previsto che, per gli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali, le risorse vengano destinate al loro finanziamento dal “Ministero delle comunicazioni per il tramite della Società infrastrutture e telecomunicazioni per l’Italia S.p.a (Infratel Italia)”;
- c. con legge n. 69 del 18/06/2009, art. 1, “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”, per la progettazione e realizzazione di infrastrutture di comunicazione elettronica nelle aree sottoutilizzate, è stato attribuito al Ministero dello sviluppo economico il coordinamento di progetti anche attraverso la previsione della stipula di accordi di programma con le Regioni interessate;
- d. con decreto legge n. 98 del 06/07/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 15/07/2011, è stato approvato il Progetto Strategico Nazionale per la Banda Ultra Larga, validato dalla Commissione europea, con decisione C(2012) 9833 del 18/12/2012;
- e. in data 15/11/2011 è stato predisposto il Piano di Azione e Coesione, in attuazione degli impegni assunti per il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda Digitale, che all’Asse II prevede interventi nazionali su base regionale per l’attuazione del piano banda larga tramite la stipula di specifici accordi tra il MiSE e le Regioni;
- f. con il documento “Contributo delle Regione per un’Agenda digitale al servizio della crescita del Paese nella programmazione 2014-2020”, approvato nella Conferenza delle Regioni e Province autonome del 24/07/2013, è stata individuata l’infrastrutturazione in banda larga ed ultralarga del paese come pre-requisito fondamentale per il dispiegamento delle agende digitali nei territori;
- g. con delibera del Consiglio dei Ministri del 03/03/2015 sono state approvate la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e la Strategia nazionale per la banda ultra-larga, per il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda digitale europea. In particolare la Strategia nazionale per la banda ultralarga si propone per il 2020 l’obiettivo di una copertura dell’85% della popolazione con infrastrutture in grado di supportare servizi oltre i 100 Mbps, garantendo al restante 15% della popolazione la copertura ad almeno 30 Mbps;
- h. per l’attuazione della suindicata Strategia nazionale per la banda ultra-larga è stata effettuata una mappatura delle aree in base al criterio di colorazione previsto negli Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga, cioè le aree NGA nere, grigie e bianche. Le aree NGA nere sono state raggruppate in un insieme omogeneo denominato “cluster A”, le aree NGA grigie sono state riunite in un insieme omogeneo denominato “cluster B”, le aree NGA bianche sono state infine raggruppate in due insiemi, ossia il “cluster C” ed il “cluster D”;
- i. la Strategia nazionale per la banda ultra larga affida al Ministero dello Sviluppo Economico l’attuazione della misure, anche avvalendosi della società in house Infratel Italia Spa, ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- j. con delibera CIPE n. 65 del 06/08/2015 è stato definito il programma di investimenti del Piano Banda Ultra Larga, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione per il periodo 2014-2020, assegnando al Ministero dello Sviluppo Economico 2,2 miliardi di euro per gli interventi per la realizzazione della banda ultra larga in aree bianche, cluster C e D della Strategia;
- k. in data 20/10/2015 è stato stipulato l’Accordo di programma tra Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia Spa e Infratel Italia Spa, “che definisce le modalità di collaborazione per la

realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del Paese”;

- l. che Infratel Italia è soggetta alla direzione e coordinamento di Invitalia S.p.A.;
- m. il Programma operativo nazionale Imprese e Competitività 2014-2020 FESR, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 4444 del 23/06/2015, come modificata dalla Decisione C(2015) 8450 del 24/11/2015, e il relativo documento sui criteri di selezione, approvato dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta il 16 dicembre 2015, prevedono, nell'ambito del Asse II, l'Azione 2.2.1 finalizzata alla realizzazione della banda ultra larga veloce nelle zone produttive delle aree bianche ricadenti nei Cluster C e D delle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 233.499.532;
- n. il Programma di Sviluppo Rurale PSR FEASR 2014-2020, tipologia di intervento 7.3.1 “Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica”, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) final del 20/11/2015 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR 565 del 24/11/2015, che prevede di destinare 20.400.000,00€ alle aree rurali bianche in regione Campania classificate nelle zone D e C del PSR 2014-2020;
- o. in data 05/02/2016 il Governo italiano ha trasmesso, in sede di prenotifica, alla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea, il documento che presenta il regime quadro nazionale degli interventi pubblici destinati alle aree bianche ed alle aree grigie e nere ed individua, quale specifico oggetto di notifica, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del TFUE, la parte del regime quadro relativa al Piano di investimenti nelle aree bianche;
- p. con il decreto legislativo n. 33 del 15/02/2016 è stata data attuazione alla direttiva 2014/61/UE del parlamento europeo e del consiglio del 15 maggio 2014, recante “Misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità”;
- q. in data 11/02/2016 è stato siglato un Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le Regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche, tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;
- r. il sopracitato accordo dell'11/02/2016, all'articolo 4, rinvia l'attuazione dello stesso alla stipula di accordi di programma tra le singole Regioni e il Ministero dello Sviluppo Economico che dovranno definire il piano operativo degli interventi pubblici e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili nell'arco del periodo 2016-2020;
- s. il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso alla Commissione Europea in data 29 aprile 2016 in sede di notifica SA 41647, relativamente al piano di investimenti nelle aree bianche;
- t. con D.G.R. n. 228 del 18/05/2016 avente ad oggetto “Linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020” si è demandato ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza;
- u. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 avente ad oggetto “PO FESR Campania 2014-2020 Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico” sono stati designati quali responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nei Dipartimenti e nell'UOGP, come indicato nell'Allegato A allo stesso;
- v. con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 “*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*” è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06) la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione del FEASR;
- w. con DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 211 del 31/10/2013 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- x. con Decisione C(2016) 3931 finale del 30/06/2016 la Commissione Europea ha approvato la strategia italiana per lo sviluppo della Banda Ultralarga nelle aree bianche - Aiuto di stato SA.41647 (2016/N);

CONSIDERATO che

- a. con D.G.R. n. 325 del 28/06/2016 è stato approvato l'accordo di Programma tra Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico che definisce le modalità di collaborazione per gli interventi di realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga, volti al raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Strategia nazionale nella Regione, e determina le relative fonti di finanziamento e le modalità operative degli interventi stessi;
- b. in data 06/07/2016 l'Accordo approvato con DGR n. 325/2016 è stato trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico;
- c. con nota, acquisita al protocollo regionale con n. 0500424 del 21/07/2016, il MISE ha chiesto, tra l'altro, di modificare le fonti finanziarie per la realizzazione dell'intervento riducendo i fondi PON Imprese e Competitività fino ad un massimo di € 22.388.126,00 ed aumentando i fondi FESR di un importo pari ad **€ 45.539.791,00**;
- d. con la citata nota il MISE ha chiesto, inoltre, di modificare l'art. 10 dell'Accordo approvato, eliminando sia il vincolo dell'adozione di una delibera CIPE di attuazione di quanto disposto dall'art. 3 comma 4 dell'accordo quadro del 11/02/2016 sia l'ammissione a finanziamento dell'intervento sui fondi FESR subordinata al completamento delle operazioni di rendicontazione e certificazione delle spese relative agli interventi di sviluppo della banda larga e ultralarga finanziati a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;
- e. con DGR n. 433 del 27/07/2016 è stata modificata la DGR n. 325 del 28/06/2016, accogliendo i rilievi formulati dal Ministero dello Sviluppo Economico, ed è stato approvato un nuovo schema di Accordo tra Regione Campania e MISE;
- f. in data 29/07/2016 è stato stipulato l'Accordo tra Regione Campania e MISE;

RILEVATO che

- b. all'art. 6 dell'Accordo di programma è previsto che, per entrambi i Fondi utilizzati FESR e FEASR, verranno sottoscritte una o più specifiche Convenzioni operative, al fine di disciplinare le modalità utili per la corretta rendicontazione e gestione dei finanziamenti;
- c. con DGR n. 433 del 27/07/2016, a parziale modifica e integrazione della citata D.G.R. n. 325 del 28/06/2016, è stato dato mandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione per la sottoscrizione della Convenzione operativa relativa all'utilizzo dei fondi FESR 2014-2020;
- d. con nota prot. n. 416213 del 17/06/2016 la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha chiesto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 parere sulla proposta di deliberazione relativa al progetto "Sviluppo banda ultra larga nel territorio della regione Campania" e sulla Convenzione Operativa FESR;
- e. con nota prot. n. 2016.0427882 del 23/06/2016 l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 ha definito l'intervento coerente con l'Obiettivo specifico 2.1 *"Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in Banda Ultra Larga ("Digital Agenda" Europea)"* e ha espresso parere favorevole;
- f. con nota prot. n. 419723 del 20/06/2016 il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali ha chiesto all'Avvocatura Regionale e al Gabinetto del Presidente i pareri di rispettiva competenza sulla proposta di deliberazione e sulla Convenzione Operativa FESR;
- g. con nota prot. n. 18576 del 28/06/2016 il Capo di Gabinetto ha espresso parere favorevole;
- h. con nota prot. 439446 del 28/06/2016 l'Avvocatura Regionale ha rilasciato parere favorevole sulla Convenzione operativa FESR;

- i. con nota prot. n. 425972 del 22/06/2016 il Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali chiesto all'Avvocatura Regionale e al Gabinetto del Presidente i pareri di rispettiva competenza sulla proposta di deliberazione e sulla Convenzione Operativa FEASR
- j. con nota prot. n. 526139 del 29/07/2016 l'Avvocatura Regionale ha rilasciato parere favorevole sulla Convenzione operativa FEASR
- k. l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, con nota prot. n. 515462 del 27/07/2016, ha espresso parere positivo sulle modifiche da apportare all'Accordo;
- l. con nota prot. n.0021589/UDCP/GAB/VCG1 del 27/07/2016 il Responsabile della Programmazione Unitaria ha rilasciato parere favorevole all'Accordo modificato;

RITENUTO di

- dover approvare lo schema di Convenzione operativa per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Campania relativa ai fondi FEASR 2014-2020, che disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Regionale ed il Ministero dello Sviluppo Economico;
- dover procedere alla sottoscrizione della Convenzione Operativa FEASR in attuazione di quanto deliberato dalla suddetta DGR n. 325/2016, così come modificata dalla DGR n.433 del 27/07/2016;

PRESO ATTO

- del parere del Capo di Gabinetto rilasciato con nota prot. n. 18576 del 28/06/2016
- del parere dell'Avvocatura Regionale rilasciato con nota prot. 439446 del 28/06/2016;
- del parere della Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 sulla Convenzione, rilasciato con nota prot. n. 2016.0427882 del 23/06/2016;
- del parere della Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 rilasciato sulla modifica della DGR 325/2016 con nota prot. n. 515462 del 27/07/2016;
- del parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n.0021589/UDCP/GAB/VCG1 del 27/07/2016;
- del parere dell'Avvocatura Regionale rilasciato con nota prot. n. 526139 del 29/07/2016;

VISTI

- Legge n. 241 del 07/08/1990;
- D.L. n. 259 del 01/08/2003 (*Codice delle comunicazioni elettroniche*);
- Delibera CIPE n. 65 del 06/08/2015;
- Accordo Quadro del 11/02/2016;
- D.L. n. 33 del 15/02/2016;
- D.G.R. n. 325 del 28/06/2016 (*Approvazione Accordo di Programma*);
- DGR n. 433 del 27/07/2016 (*Approvazione Accordo di Programma che tiene conto delle osservazioni formulate dal Ministero dello Sviluppo Economico*)
- Accordo di Programma Quadro tra Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico e della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare lo schema di Convenzione operativa per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Campania relativa ai fondi FEASR 2014-2020, che disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Regionale ed il Ministero dello Sviluppo Economico, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla sottoscrizione della Convenzione Operativa FEASR in attuazione di quanto deliberato dalla DGR n. 325/2016, così come modificata dalla DGR n.433 del 27/07/2016;
- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
 - al Vice Capo di Gabinetto e Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.00);
 - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54.00.00.00);
 - al Capo Dipartimento della salute e delle risorse naturali (52.00.00.00);
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (54.10.00.00);
 - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (51.16.00.00);
 - alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (52.06.00.00);
 - all'UDCP –Segreteria di Giunta -ufficio V –Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - all'UDCP-Segreteria di Giunta Ufficio III-Affari generali-Archiviazione decreti dirigenziali.
 - e, per conoscenza.;
 - all'Assessore ai fondi Europei, all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione e all'Assessore alle Attività Produttive.

DIASCO